

# COMUNE DI PEDIVIGLIANO

## PROVINCIA DI COSENZA

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 17 del 09/09/2014

**OGGETTO:** Determinazione aliquote TASI anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì 09 del mese di settembre, alle ore 10,40, convocato dal Sindaco - Prot. n. 1916 del 05.09.2014 - si è riunito, nella sala del centro sociale "Antonio Torchia" della frazione Pittarella, stante la momentanea indisponibilità della residenza comunale di Via S. Espedito, in prima convocazione, seduta straordinaria pubblica, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome		Presente	Assente
01) LEONE Antonella	Sindaco - Presidente	X	
02) VALENTE Cesare	Consigliere	X	
03) BONACCI Giuseppe	"	X	
04) BRUNI Giuseppe	"	X	
05) ALBANESE Claudio	"	X	
06) TIMOLEONE Antonio	"		X
07) DIOGUARDI Mariacarmela	"	X	
08) SERIANNI Mara	"	X	
09) BARBIERO Ernesto	"	X	
10) MALETTA Giuseppe	"	X	
11) BURZA Francesco	"		X
		9	2

Risultano presenti n. 9 componenti il Consiglio, di cui n. 8 consiglieri su n. 10 assegnati al Comune ed in carica, oltre al Sindaco.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale D.ssa Maria Gabriella Piscitelli.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. Antonella Leone, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### IL PRESIDENTE/SINDACO

Illustra l'argomento proponendo di stabilire le aliquote della Tasi al 2,00 per mille per le abitazioni principali e pertinenze e per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e pertinenze e che tale proposta è legata alla necessità di pareggiare il bilancio di previsione in via di approvazione, stante i continui tagli dello Stato;

Il consigliere Maletta propone invece che venga applicato il minimo previsto dalla legge e far pagare a tutti le tasse, inoltre per recuperare i soldi tagliati dallo Stato si potrebbe diminuire la spesa. Con la differenziata

i costi dovevano diminuire invece sono rimasti invariati e si chiede il perché. Conclude che riducendo la tariffa la popolazione è più invogliata a fare la differenziata.

**Replica** il Sindaco affermando che quando si tratta di aumentare le tariffe la stessa maggioranza non è d'accordo ma se fosse possibile trovare altre risorse ogni proposta in merito sarebbe accolta, ma non si possono accettare proposte solo politiche.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2014 è stato differito, per ultimo, alla data del 30 settembre 2014 con decreto del Ministero Interno del 18 luglio 2014;

Visti i pareri favorevoli tecnico e contabile, espressi dai responsabili dei relativi settori a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. n° 267/2000 e s.m.i.;

Posta ai voti la proposta all'ordine del giorno;

I consigliere fanno un dichiarazione di voto.

**Valente** "la minoranza non ha presentato nessuna proposta concreta per sopperire all'aliquota TASI proposta dalla maggioranza in quanto non ha indicato i capitoli di bilancio da ridurre".

**Maletta:** "ribadisco il concetto che per verificare quelli che sono i costi reali dei servizi nell'anno corrente, occorre aspettare la fine dell'anno, per verificare questo aumento della TASI. Vero che non abbiamo prodotto documentazione in merito per trovare i fondi ma ci faremo carico, a fine anno, dopo una accurata lettura del bilancio a trovare ed individuare i capitoli da diminuire".

**Barbiero** invita il consiglio c.le a deliberare le tariffe IMU, TASI, TARI e IRPEF applicando il minimo previsto dalla legge, nonché afferma che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto nominare una apposita commissione per verificare nell'ambito delle somme di bilancio eventuali proposte di tariffe.

Il Sindaco conclude facendo presente di essere tranquilli sulla applicazione di queste tariffe in quanto rapportate alla maggior parte dei Comuni italiani nonché limitrofi, anche se condivide la proposta della minoranza. Ma il bilancio comunale non ci permette di applicare le aliquote al minimo, se non a discapito dei servizi ed invita la minoranza ad

attivarsi per il bilancio 2015 in quanto quest'anno è quasi alla conclusione e siamo di fronte ad un consuntivo anziché un bilancio di previsione.

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

PRESENTI:	09
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	07
CONTRARI:	02 (Barbiero e Maletta).

Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di stabilire, alla luce del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della "I.U.C." e dell'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, le aliquote per il calcolo TASI (componente servizi indivisibili), per l'anno 2014, nelle misure appresso indicate:

- **Aliquota nella misura del 2,00 (due) per mille** da applicare alle Abitazioni principali e relative pertinenze, come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, incluse le abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- **Aliquota nella misura del 2,00 (due) per mille** da applicare a tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale e pertinenze nonché a tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Di dare atto che il versamento della TASI è previsto in due rate la cui scadenza è prevista al 16 giugno e 16 dicembre di ciascun anno con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro il 16 giugno del medesimo esercizio. Solo per l'anno 2014 il versamento deve essere effettuato in due rate scadenti il 16/10/2014 ed il 16/12/2014. Il mancato recapito dei modelli di pagamento della TASI non esula, in alcun modo, i soggetti interessati dal versamento del tributo.

Di individuare, in via generale, i seguenti servizi indivisibili la cui copertura viene parzialmente assicurata con la TASI:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale come da seguente elenco di dettaglio di tali servizi:

Pubblica sicurezza e vigilanza;

Tutela del patrimonio artistico e culturale;

Servizi cimiteriali;

Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica;

Servizi socio-assistenziali;

Servizio di protezione civile;

Servizi di tutela degli edifici ed aree comunali;

Altri servizi.

Di quantificare, in via presuntiva, il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote TASI (componente servizi indivisibili), sopra stabilite, in complessivi Euro 32.800,00, che andrà a finanziare, per quota parte, le spese che il Comune ha programmato nel progetto di bilancio previsionale, per l'esercizio 2014.

Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014.

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna.

Di procedere alla pubblicazione del presente atto nelle forme stabilite dalla legge.

Infine, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: Avv. Antonella Leone

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Maria Gabriella Piscitelli

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

IL RESP. DEL SETTORE AMM.VO  
F.to: Assessore C.le Cesare Valente

Pedivigliano, li 05.09.2014

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

IL RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to: Rosario Chiodo

Pedivigliano, li 05.09.2014

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 SET, 2014 al 24-09-2014, Prot. n° 1346 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

L'UFFICIALE ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Pedivigliano, li 9 SET, 2014

F.to: Giuseppe Rizzuto

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pedivigliano, li 9 SET, 2014



IL SEGRETARIO C.LE / IL RESPONSABILE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

**La presente deliberazione:**

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 9 SET, 2014 (Art. 124, comma 1, D. Lgs. n° 267/2000).  
( ) è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n° 267/2000).  
(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. n° 267/2000).

Pedivigliano, li 9 SET, 2014

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
F.to: Giuseppe Rizzuto

---